



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

"Caterina de' Medici"

Via Trieste, 19 - **Gardone Riviera** – 25083 – (BS) Tel. 0365/21107 - Fax 0365/20395
Pec: bsrh02000t@pec.istruzione.it Email: bsrh02000t@istruzione.it - ipssar.gardone@virgilio.it
sito web: www.ipssardemedici.gov.it C.F. 87002610175 Cod.Fatt:UF2SEE
Desenzano del Garda – 25015 - Via Michelangelo, 33 - (BS) Tel. 030/9120807 - Fax 030/9121626



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi del DPR 245/2007 s.m.i.)

Riferimenti normativi:

D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità” D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 (come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007)

“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007

“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

D.M. n. 30 del 15 marzo 2007

“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

La scuola è l’ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

L’interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, pertanto la scuola persegue l’obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

L’I.P.S.E.O.A. “Caterina de’ Medici” formula e propone, ai genitori e agli alunni, un patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie (art. 3 comma 1 del D.P.R. 235/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”).

L’obiettivo del patto educativo, accettato con l’atto di iscrizione, è quello di impegnare tutte le componenti a condividere l’azione educativa proposta.

Il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, che sinergicamente rafforzi le finalità educative del Piano Triennale dell’Offerta Formativa favorendo così, da parte degli studenti, il raggiungimento degli obiettivi proposti.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche richiamate nel PTOF, tutelando il diritto ad apprendere;
- favorire un clima sereno e corretto, agevolando l'acquisizione di conoscenze, competenze, comportamenti, valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivandone i risultati;
- comunicare alle famiglie i risultati, le difficoltà, i progressi nelle discipline di studio oltre ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto, attenzione, con assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti;
- fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto;
- creare un "clima scolastico positivo" che favorisca:
 - la relazione efficace tra il personale della scuola, tra studenti e operatori della scuola, tra famiglia e operatori della scuola.
 - l'integrazione e l'inclusione di tutti gli studenti, specie se con diversità culturali o diverse abilità;
 - la motivazione di ciascun alunno e del gruppo classe allo studio individuale e collettivo;
 - la promozione dell'impegno personale e collettivo;
 - l'assunzione di responsabilità per il rispetto di quanto deliberato negli organi collegiali;
 - il mantenimento e il miglioramento della buona immagine della propria scuola;

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- riconoscere alla Scuola il ruolo formativo, istruttivo, educativo;
- partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle all'inizio dell'anno nel corso delle quali vengono illustrati il P.T.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno;
- conoscere e prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Regolamento della scuola e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e rispettarli;
- collaborare costruttivamente con il dirigente e con i docenti per l'istruzione dei propri figli;
- collaborare con la scuola per sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza da parte dei figli;
- risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati alle strutture, agli arredi e alle attrezzature e qualora derivassero da dolo o mancata osservanza delle consegne;
- rispettare quanto previsto nel presente Patto di corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto.
- mantenere e far crescere la buona immagine della propria scuola.
- collaborare con la scuola, controllando sistematicamente:
 - la frequenza scolastica (rispettare l'orario d'ingresso, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze, ecc..).
 - il libretto delle comunicazioni scuola/famiglia.
 - lo svolgimento dei lavori assegnati ai propri figli.
 - il rispetto delle regole della scuola (divieto dell'uso dei telefoni cellulari, divieto di fumo, ecc.).
 - la partecipazione responsabile alle attività e alla vita della propria scuola.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- conoscere gli obiettivi formativi e gli obiettivi specifici contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- rispettare quanto previsto nel Regolamento di Istituto, con particolare riferimento alla parte relativa al "regolamento di disciplina degli alunni";
- rispettare se stesso, il dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico ed amministrativo ed i compagni osservando le regole della convivenza nel gruppo;
- rispettare l'igiene personale, indossare abiti consoni all'ambiente scolastico, usare un linguaggio adeguato al contesto scolastico, mai scurrile;
- impegnarsi ad osservare tempi e modalità proposte dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- essere puntuale ed assiduo nel rispettare le consegne di lavoro a scuola e a casa;
- rispettare i locali scolastici, gli arredi, le attrezzature, ecc..;
- assumersi la responsabilità delle proprie azioni;
- rispondere delle conseguenze in caso di condotte contrarie alla buona convivenza;
- riferire tempestivamente in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
- mantenere e far crescere la buona immagine della propria scuola.